

Giuseppe Pera

Fondazione Giuseppe Pera

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
SUMMER SCHOOL 2023

Il diritto sociale europeo

Tra evoluzione legislativa e sviluppi giurisprudenziali



Fondazione Giuseppe Pera

PROGRAMMA

12 Giugno 2023, ore 17.00

Complesso di San Micheletto

Inaugurazione della Scuola

Il diritto sociale europeo alla sfida delle transizioni

Tiziano Treu - Professore Emerito di Diritto del Lavoro Università Cattolica di Milano

29 - 30 giugno – 1 luglio 2023

Casa Diocesana di Arliano

Summer School

Giovedì 29 giugno

Ore 15,00-18,30

1° MODULO

Il primato del diritto UE, interpretazione conforme, disapplicazione delle norme interne

Prof.ssa Chiara Favilli

Dott. Roberto Rivero

Prof. Avv. Stefano Giubboni

Coordina: Dott. Giuseppe Bronzini

Venerdì 30 giugno

Ore 10,00-13,30

2° MODULO

Le nuove frontiere sulle discriminazioni

Avv. Alberto Guariso

Prof.ssa Fausta Guarriello

Dott.ssa Elisabetta Tarquini

Coordina: Avv. Roberto Cosio



Fondazione Giuseppe Pera

Ore 15,00-18,30

3° MODULO

I contratti atipici alla prova delle Corti

Dott.ssa Chiara Colosimo

Prof. Avv. Valerio Speciale

Avv. Sergio Galleano

Coordina: Prof.ssa Maria Luisa Vallauri

Sabato 1 luglio

Ore 10,00-13,30

4° MODULO

Ultime tendenze della legislazione europea

Prof. Avv. Antonio Lo Faro

Dott.ssa Carla Ponterio

Avv. Luca Failla

Coordina: Prof. William Chiaromonte

Comitato Scientifico

Dott. Giuseppe Bronzini - già Presidente della Corte di Cassazione sezione Lavoro

Prof.ssa Maria Luisa Vallauri - Università di Firenze

Avv. Roberto Cosio - Foro di Catania

Direzione della Scuola Ilaria Milianti Presidente della Fondazione Giuseppe Pera

Direzione amministrativa Marco Cattani Direttore della Fondazione Giuseppe Pera

Coordinatori della didattica Giulia Frosecchi ricercatrice Università di Firenze, Carlo Valenti, assegnista di ricerca Università di Siena

Segreteria organizzativa Caterina Crini

La proposta

La Fondazione Giuseppe Pera, continuando in una fortunata tradizione, ha inteso dedicare al diritto sociale europeo, la prossima edizione della Scuola seguendo uno schema collaudato e che prevede, per ciascun modulo, la presenza di un docente universitario, di un avvocato e di un magistrato, che possono così fornire un contributo di riflessione a partire dalla loro specifica esperienza. Per ogni modulo è prevista un'esercitazione pratica con l'obiettivo di avvicinare gli operatori alla materia e al suo complesso apparato strumentale.

Il tema

Negli ultimi anni l'Unione europea, dopo aver sperimentato strumenti comuni di tipo solidaristico per fronteggiare l'emergenza pandemica (prima lo *Sure*, poi il *Recovery Plan*), ha con forza rilanciato il Pilastro sociale europeo, proclamato a Göteborg in Svezia nel 2017: un insieme di 20 principi e diritti fondamentali, che dovrebbero guidarci verso un'Europa sociale forte, equa, inclusiva e piena di opportunità per il XXI secolo. Nel marzo 2021 è stato diffuso un dettagliato piano (*Social Pillar Action Plan*) che definisce una serie di azioni dell'UE che la Commissione si è impegnata a intraprendere durante l'attuale mandato (fino alla fine del 2024). Numerose sono le iniziative già attivate in questa direzione e che si sono già concluse, come la direttiva sulla trasparenza nelle condizioni di lavoro (n. 1152/2019/UE) e quella sul salario minimo (n. 2041/2022/UE) o la Raccomandazione del Consiglio dell'8.11.2019 sull'accesso alla protezione sociale (2019/C 387/1) o quella del 23.1.2023 sul reddito minimo garantito (2023/C 41/01); altre sono in fase di negoziato tra gli organi sovranazionali, come la proposta sulla disciplina del lavoro intermediato dalle piattaforme o quella sulla *due diligence* nelle filiere di produzione del valore.

A questa effervescenza sul piano legislativo (e di *soft law*) si è accompagnata la giurisprudenza più innovativa della Corte di giustizia che ha precisato i presupposti di applicabilità (anche diretta) di alcune norme a



Fondazione Giuseppe Pera

carattere sociale della Carta dei diritti, il rapporto tra la Carta e le direttive collegate, gli obblighi del giudice ordinario per evitare incoerenze tra norme sovranazionali ed interne, in un confronto, talvolta difficile, con le più alte giurisdizioni nazionali. Notevole è apparso il contributo dalla Corte dell'Unione sul tema delle discriminazioni e sul contrasto agli abusi nel ricorso a forme atipiche contrattuali, come il distacco transnazionale o il lavoro somministrato.

La scuola intende fare il punto – in modo aperto, senza apriorismi e con particolare attenzione agli aspetti connessi alla tutela in concreto dei diritti sociali fondamentali – su come questo processo di nuova attenzione da parte dell'Unione europea verso uno “sviluppo socialmente sostenibile”, in pieno sviluppo e guidato dalle norme della Carta dei diritti, abbia la capacità di incidere nel nostro ordinamento e abbia sin qui trovato riscontro nelle soluzioni adottate dai giudici nazionali.

ELEMENTI QUALIFICANTI

- Qualità della proposta che unisce alla preparazione scientifica e didattica dei docenti il punto di vista degli operatori del diritto del lavoro (docenti universitari, magistrati, avvocati, consulenti del lavoro, ispettori)
- Partecipazione attiva dei partecipanti con sessioni di esercitazioni pratiche
- Luogo e tempi privilegiati per la concentrazione e il confronto

QUANDO 29-30 giugno – 1 luglio 2023

DOVE nella splendida cornice della Casa Diocesana di Arliano, a 6 km da Lucca in zona collinare e immersa nel silenzio del verde

NUMERO PARTECIPANTI 55

PRE-ISCRIZIONI entro il 20 maggio 2023

QUOTE E AGEVOLAZIONI

Per i soci AGI, CSDN, AIDLASS Forense, LLC e alle associazioni e agli enti che hanno patrocinato e sostenuto la Scuola, per coloro che hanno frequentato una delle precedenti edizioni dei Corsi o della Scuola di Alta Formazione della Fondazione Giuseppe Pera:

- € 220,00 con pre-iscrizione entro il 20 maggio 2023 - entro la medesima data dovrà essere versato un acconto di € 90,00
- € 240,00 iscrizioni entro il 15 giugno possibile solo in caso di posti residui.

Per gli studenti, i praticanti, i dottorandi e i dottori di ricerca (entro 3 anni dal conseguimento del titolo), gli assegnisti di ricerca:

- € 140,00 con pre-iscrizione entro il 20 maggio 2023 – entro la medesima data dovrà essere versato un acconto di € 60,00;
- € 160,00 iscrizioni entro il 15 giugno possibile solo in caso di posti residui

Altri partecipanti:

- € 240,00 iscrizioni entro il 20 maggio 2023 - entro la medesima data dovrà essere versato un acconto di 100,00
- € 260,00 iscrizioni entro il 15 giugno possibile solo in caso di posti residui

Sono previste riduzioni del 30% per il secondo e gli ulteriori partecipanti del medesimo studio professionale o della medesima struttura di appartenenza.



Fondazione Giuseppe Pera

Sarà possibile iscriversi anche ad un singolo modulo (€100), a due moduli (€150,00) solo in caso di posti residui.

La quota di iscrizione comprende il materiale informativo, l'accesso alle agevolazioni logistiche, la partecipazione alle esercitazioni pratiche e agli eventi collaterali al corso.

VITTO E ALLOGGIO

Per un numero limitato di partecipanti è possibile alloggiare presso la Casa Diocesana al costo di € 170,00 per vitto e pernottamento in camere singole - € 140,00 per chi può condividere la medesima camera (per l'intero corso comprensivo di cena e pernottamento del 29.6, colazione, pranzo, cena e pernottamento del 30.6, colazione e pranzo del 1.07, oppure € 23,00 per ogni singolo pasto).

Prenotazioni compilando l'apposito spazio nel modulo di pre-iscrizione alla Scuola.

Il relativo pagamento potrà essere fatto con la registrazione direttamente alla struttura.

ISCRIZIONI

Le domande di pre-iscrizione al Corso dovranno pervenire tramite e-mail al seguente indirizzo della Fondazione segreteria@fondazionegiuseppera.it entro le date sopra indicate. Possono iscriversi i laureati, i magistrati, gli iscritti agli Ordini Professionali, i sindacalisti e operatori di patronati, i responsabili e i collaboratori degli uffici delle risorse umane di aziende privati, associazioni e enti pubblici. Le domande di iscrizione provenienti da soggetti diversi saranno comunque esaminate. Al termine del Corso verrà rilasciato l'attestato ai partecipanti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore formative; certificati di presenza saranno rilasciati agli iscritti ai singoli moduli e alle singole giornate.

Il Corso, i singoli moduli e l'evento inaugurale sono accreditati dagli ordini professionali.